



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

Atto N. 1239/2023

Oggetto: AMIU GENOVA S.P.A.. DISCARICA DI SCARPINO. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL TITOLO III-BIS, PARTE II, DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.. ATTO DIRIGENZIALE N. 712/2011 DEL 07.02.2011 E SS.MM.II. E ATTO DIRIGENZIALE N. 1186/2018 DEL 08.06.2018 E SS.MM.II. RELATIVI, RISPETTIVAMENTE, AGLI INVASI DI DISCARICA DENOMINATI SCARPINO 1 E 2 E SCARPINO 3. PROROGA DEL TERMINE PER LA REALIZZAZIONE DELLA VASCA DENOMINATA "VPO".

In data 31/05/2023 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il Bilancio di previsione triennale 2023-2025 approvato in via definitiva con la Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 40/2022 del 28.12.2022;

Visto il decreto del Sindaco Metropolitanano n. 9/2023 del 30.01.2023 di approvazione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025" e del "Piano esecutivo di gestione finanziario (PEG)";

Visti

- il D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36 "Attuazione alla direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti", così come modificato dal D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 121;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii ed in particolare il Titolo III Bis, Parte Seconda, relativo alle autorizzazioni integrate ambientali;
- il D.M. Ambiente 6 marzo 2017, n. 58 avente ad oggetto "Procedimenti di autorizzazione integrata ambientale (AIA) – Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della Commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- la Legge Regionale 21 giugno 1999, n. 18, recante "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 24 febbraio 2014, n. 1 "Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. Liguria 15 novembre 2019, n. 953 avente ad oggetto "D.M. 6 marzo 2017, n. 58 recante modalità anche contabili e le tariffe da applicare ai procedimenti A.I.A. - Sostituzione della DGR n.893 del 31.10.2018";



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

- il Regolamento Regionale 10 luglio 2009, n. 4 recante “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne”;
- il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 19 luglio 2022 n. 11;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 17 del 26.05.2021 riguardante il “Regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale”;
- il Regolamento Provinciale approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale in data 30 giugno 2014 n. 25;

Richiamata l’Autorizzazione Integrata Ambientale per le discariche denominate S1 e S2, site in località monte Scarpino, rilasciata ad AMIU Genova S.p.A. con A.D. n. 712/2011 del 07.02.2011 e ss.mm.ii.;

Richiamata l’Autorizzazione Integrata Ambientale per la discarica denominata S3, sita in località monte Scarpino, rilasciata ad AMIU Genova S.p.A. con A.D. n. 1186/2018 del 08.06.2018 e ss.mm.ii.;

Richiamate le autorizzazioni rilasciate con A.D. n. 328/2018 del 19.02.2018 e con A.D. n. 1141/2019 del 20.05.2019 e ss.mm.ii. per la gestione dell’impianto di depurazione denominato SIMAM2, del relativo scarico in fognatura e per l’adeguamento del piano di gestione del percolato in situazioni di emergenza;

Richiamato l’A.D. n. 1126/2021 del 27.05.2021 con il quale sono stati modificati l’A.D. n. 328/2018 del 19.02.2018 e l’A.D. n.1141/2019 del 20.05.2019, approvando, tra l’altro, una nuova modalità di gestione dell’impianto di depurazione SIMAM2;

Rilevato che tra le prescrizioni dell’A.D. n. 1126/2021 vi era la realizzazione, entro 12 mesi dalla data di rilascio dell’autorizzazione (scadenza 27.05.2022), di una vasca di polmonamento (VPO), avente capacità utile pari a 1.000 m³, per lo stoccaggio del concentrato prodotto dall’impianto di depurazione SIMAM2 durante i livelli di allerta giallo e rosso;

Rilevato, altresì, che l’A.D. n.1975/2021 del 16.09.2021, con il quale sono state apportate modifiche alla gestione del percolato prodotto da S3, ha prescritto la realizzazione, entro 12 mesi dalla data di ricevimento dell’autorizzazione (scadenza 16.09.2022), della porzione della suddetta vasca VPO da adibire allo stoccaggio del percolato proveniente dalla discarica denominata S3, in sostituzione della vasca BRF prevista dall’A.D.1746/2018 e ss.mm.ii.;

Vista la nota di AMIU Genova S.p.A. prot. n. 3592 del 22.04.2022, assunta al protocollo di Città Metropolitana con n. 21846 del 22.04.2022, con la quale è stato richiesto di unificare la scadenza per la realizzazione complessiva della vasca VPO (sia per lo stoccaggio del concentrato di SIMAM2 che per il percolato di S3), fissandola al 16.09.2022 e, a seguito dell’intervento di revamping dell’impianto di depurazione, di gestire in modo unitario il percolato prodotto presso il sito di discarica e/o di considerare una diversa ripartizione o una rivalutazione dei volumi della vasca VPO;

Richiamata la nota della Città Metropolitana di Genova prot n. 27095 del 20.05.2022 con la quale è stata concessa la proroga dei termini di realizzazione dell’intera vasca VPO al 16.09.2022 e, contestualmente, è stato comunicato che *“una valutazione complessiva e definitiva in merito ad una eventuale rimodulazione dei volumi della vasca sarà possibile solo a seguito del ricevimento di idonea istanza di modifica dell’autorizzazione integrata ambientale, completa degli aspetti progettuali e delle proposte tecniche di gestione del concentrato e del percolato che non diminuiscano le capacità di resistenza nei diversi scenari di emergenza potenziale”*;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

Preso atto della nota di AMIU Genova S.p.A. prot. n. 4569 del 27.05.2022, assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 28792 del 30.05.2022, con la quale è stata comunicata la pubblicazione della manifestazione di interesse per la realizzazione della vasca VPO;

Vista la nota di AMIU Genova S.p.A. prot. n. 7252 del 12.09.2022, assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 47808 del 12.09.2022, con la quale è stata richiesta una proroga del termine per la realizzazione della vasca VPO al 31.01.2023;

Rilevato che nella citata nota del 12.09.2022 AMIU Genova S.p.A. ha motivato tale richiesta come segue:

- *AMIU con Provvedimento di Aggiudicazione Prot. 2823/22 del 29.07.2022 disponeva, nelle more dell'accertamento dei requisiti generali e speciali di partecipazione, l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto relativo alle opere in oggetto, ai sensi dell'articolo 32 comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, come previsto dall'articolo 8, comma 1, lett. a) del D.L.76/2020, convertito in Legge 120/2020 e alla conseguente consegna dei lavori prevista in data 14.09.2022;*
- *considerato il cronoprogramma di progetto, che prevede una durata dei lavori pari a 130 giorni naturali, successivi e continui, con la presente, considerando anche le tempistiche necessarie al rilascio del Certificato di Collaudo Statico e delle altre necessarie prove di messa in esercizio della vasca, si richiede una proroga per il termine di ultimazione della VPO al 31.01.2023;*

Richiamato l'A.D. n 2098/2022 del 19.09.2022 con il quale è stata rilasciata la proroga al 31.01.2023 per la realizzazione della vasca denominata "VPO";

Fatto rilevare che con note prot. n. 8365 del 19.10.2022, prot. n. 9542 del 30.11.2022, prot. n. 10456 del 30.12.2022 e prot. n. 795 del 31.01.2023, assunte al protocollo di Città Metropolitana rispettivamente con n. 55037 del 19.10.2022, n. 63603 del 30.11.2022, n. 69933 del 30.12.2022 e n. 5586 del 31.01.2023, AMIU Genova S.p.A. ha fatto pervenire le comunicazioni mensili relative allo stato di avanzamento lavori;

Vista la nota di AMIU Genova S.p.A. prot. n. 663 del 25.01.2023, assunta al protocollo di Città Metropolitana con n. 4654 del 26.01.2023, con la quale è stata richiesta una proroga del termine per la realizzazione della vasca VPO al 31.05.2023, precisando che le opere civili sarebbero state completate entro il 31.03.2023;

Rilevato che nella citata nota del 25.01.2023 AMIU Genova S.p.A. ha motivato tale richiesta come segue:

- *"l'Impresa ILSET S.r.l., nella sua qualità di aggiudicataria delle attività di realizzazione della vasca VPO, ha presentato, entro i termini previsti dalla vigente normativa, motivata richiesta per la concessione di una proroga di 120 giorni del termine di esecuzione dei lavori;*
- *considerato che l'Impresa ILSET S.r.l., circostanziava la propria richiesta di proroga, informando che, a causa di fattori contingenti legati alla guerra in Ucraina ed all'emergenza COVID-19, le forniture dei materiali di componentistica elettrica e di software previsti a progetto hanno subito imprevisti ed imprevedibili ritardi nelle consegne;*
- *sottolineava, inoltre, di aver fin da subito affrontato i lavori con personale e mezzi d'opera adeguati alle opere da realizzare e senza soluzione di continuità, salvo cause di forza maggiore legate a condizioni meteorologiche sfavorevoli che hanno caratterizzato il cantiere a partire dalla metà di novembre";*

Richiamato l'A.D. n. 257/2023 del 08.02.2023 con il quale è stata disposta la proroga del termine per la realizzazione della vasca VPO al 31.05.2023 mantenendo le prescrizioni volte a tenere sotto



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

controllo lo stato di avanzamento dei lavori di realizzazione dell'opera e richiedendo, in particolare, comunicazione scritta relativa al compimento delle opere civili della suddetta vasca;

Fatto rilevare che, con note assunte al protocollo di questa Città Metropolitana rispettivamente con n. 5586 del 31.01.2023, n. 11835 del 01.03.2023, n. 18479 del 03.04.2023, n. 25925 del 09.05.2023 e n. 30522 del 31.05.2023, AMIU Genova S.p.A. ha fatto pervenire le comunicazioni mensili relative allo stato di avanzamento lavori.

Fatto rilevare, altresì, che AMIU Genova S.p.A., con nota prot. n. 2635 del 31.03.2023, assunta al protocollo di questa Città Metropolitana con n. 18479 del 03.04.2023, nell'ambito dell'avanzamento lavori mensili della vasca VPO ha comunicato il compimento delle opere civili della suddetta vasca al 31.03.2023;

Vista la nota di AMIU Genova S.p.A. di prot. n. 5071 del 23.05.2023, assunta al protocollo di questa Città Metropolitana con n. 29005 del 24.05.2023, con la quale ha richiesto una ulteriore proroga del termine per la realizzazione della vasca VPO al 30.06.2023;

Rilevato che nella citata nota n. 5071 del 23.05.2023 AMIU Genova S.p.A. ha motivato tale richiesta come segue:

- *“al fine di ottimizzare e semplificare la logica di funzionamento e il sistema di comunicazione fra il nuovo impianto VPO e gli impianti esistenti, dovranno essere apportate alcune modifiche a quanto previsto a progetto;*
- *l'integrazione fra i nuovi impianti della vasca VPO e gli impianti esistenti, necessaria al corretto funzionamento di tutto il sistema, avverrà integrando i nuovi componenti con quelli presenti mantenendo l'attuale struttura impiantistica ed appoggiandosi agli apparati tecnologici in essere che risultano adeguati a tale espansione;*
- *questo sviluppo consentirà di ottenere un impianto con le stesse caratteristiche prestazionali richieste dalle specifiche di progetto ma anche perfettamente integrato con gli impianti esistenti e con i quali dovrà interagire attraverso uno scambio continuo di dati e comandi;*
- *tale modifica richiederà un allungamento dei tempi di realizzazione dovuti all'integrazione di nuovi componenti all'interno degli impianti esistenti oltre che alla parziale modifica dei software di gestione attualmente limitati alla sola gestione delle utenze presenti”;*

Fatto rilevare che con nota prot. n. 29583 del 25.05.2023 la Città Metropolitana di Genova ha comunicato che la richiesta di proroga si configura quale comunicazione di modifica non sostanziale delle Autorizzazioni Integrate Ambientali A.D. n. 712/2011 del 07.02.2011 e ss.mm.ii. e A.D. n. 1186/2018 del 08.06.2018 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ed ha contestualmente chiesto il versamento degli oneri istruttori al fine dell'avvio del procedimento;

Dato atto che con nota prot. n. 5400 del 31.05.2023, assunta al protocollo di questa Città Metropolitana con n. 30522 del 31.05.2023, AMIU Genova S.p.A. ha trasmesso quietanza di pagamento degli oneri istruttori richiesti;

Premesso quanto sopra, si ritiene concedibile la proroga richiesta al 30.06.2023, mantenendo le prescrizioni volte a tenere sotto controllo lo stato di avanzamento dei lavori di realizzazione dell'opera;

Dato atto che è stato rispettato quanto previsto dal Codice della Privacy con particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e non eccedenza;

Atteso che eventuali dati particolari contenuti nei documenti e negli atti richiamati nella presente



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

autorizzazione restano custoditi presso gli uffici e sono consultabili solo dagli interessati e controinteressati (Linee Guida Garante Privacy del 15.05.2014 e Parere Garante Privacy del 07.02.2013);

Atteso che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L. 190/2012 art. 12 comma 42, della L. 241/1990 art. 6 bis e del PTPCT 2020/2022 paragrafo 9.8, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente provvedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del Responsabile del Procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa Amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli Uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Mauro Pastrovicchio, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a copia informatica per consultazione tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta, altresì, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto, inoltre, che:

- la modifica proposta da AMIU Genova S.p.A. si configura quale modifica non sostanziale ai sensi del D.Lgs. 152/2006, Parte Seconda, Titolo III-bis, e ss.mm.ii.;
- in data 30.05.2023, codice IUV 001600003963938, risulta confermato, da ricevuta del sistema PagoPa, l'avvenuto pagamento, da parte di AMIU Genova S.p.A., degli oneri istruttori pari a 2.000,00 Euro;
- l'atto finale necessita di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente della Città Metropolitana di Genova ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

Vista la relazione istruttoria redatta dal responsabile del procedimento, agli atti ed inserita nel relativo fascicolo informatico, prot. n. 30598 del 31.05.2023;

Atteso che, stante le particolari esigenze di celerità del procedimento, il presente provvedimento costituisce anche avvio di procedimento ai sensi degli art. 7 ed 8 della L. n. 241/90;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente atto dirigenziale verrà pubblicato nell'apposita sezione del sito internet di Città Metropolitana di Genova.

DISPONE

1. di prorogare al 30.06.2023 il termine per la realizzazione della vasca di polmonamento (denominata VPO) di cui alle prescrizioni n. 3, lett k), dell'A.D. n. 1126/2021 del 27.05.2021 e n. 1 dell'A.D. n. 1975/2021 del 16.09.2021 alle seguenti condizioni:



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

- AMIU Genova S.p.A dovrà trasmettere mensilmente (entro la fine del mese) a Città Metropolitana di Genova e ad ARPAL lo stato di avanzamento dei lavori per la realizzazione della vasca VPO;
2. di inviare il presente atto a:
- AMIU Genova S.p.A.;
 - Regione Liguria;
 - Comune di Genova;
 - ARPAL;
 - ASL 3 Genovese;
 - Albo Gestori Ambientali.
3. di fare salve tutte le prescrizioni e quant'altro contenuto nei seguenti Provvedimenti o Atti Dirigenziali, non in contrasto con il presente atto: n. 712/2011, n. 4723/2011, n. 654/2012, n. 2533/2013, n. 1918/2014, n. 2303/2014, n. 2433/2014, n. 4715/2014, n. 5248/2014, n. 2854/2015, n. 3116/2015, n. 857/2016, n. 2229/2016, n. 2428/2016, n. 3582/2016, n. 669/2017, n. 2453/2017, n. 328/2018, n. 1141/2019, n. 2153/2020, n. 1126/2021, n. 2429/2021, n. 2098/2022, n. 2911/2022, n. 257/2023 e n. 694/2023;
4. di provvedere, ai sensi dell'art. 29 quater del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla pubblicazione del presente atto dirigenziale nell'apposita sezione del sito internet di Città Metropolitana di Genova.

Il presente Atto è stato rilasciato a seguito di un procedimento durato 7 giorni (al 31.05.2023), dalla data della comunicazione di modifica non sostanziale avvenuta in data 24.05.2023, tenuto conto delle sospensioni per richiesta oneri istruttori.

Si dà atto che il trattamento dei dati personali forniti dal soggetto autorizzato e disciplinato dal Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR).

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento medesimo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Si informa che il presente atto dirigenziale verrà pubblicato all'albo pretorio on line per la durata di 15 giorni e sarà successivamente reperibile sul portale telematico Dati Aperti dell'Amministrazione in conformità al decreto trasparenza.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**